



editoriale

Qualche buona notizia per le vacanze

★ Nuova sede: abbiamo finalmente acquistato LA CASA DEGLI INFERMIERI, come preannunciato dopo l'assemblea; l'acquisto è stato formalizzato in data 30 giugno e stiamo ora progettando le modifiche che ci consentiranno di renderla adatta alle esigenze degli infermieri e del collegio. La sede è situata in viale Borri al civico 191. È una villetta singola disposta su tre piani: un seminterrato adibito a garage e magazzino, il piano terra consiste in un *open space* per sala corsi e riunioni e il primo piano ad uso ufficio. Vi sono anche alcuni parcheggi di proprietà ed una zona verde (nei dintorni è possibile comunque trovare parcheggio agilmente). Contiamo di trasferirci definitivamente per fine anno.

★ Attività libero professionale: il Consiglio di Stato dà ragione a Ipasvi Lombardia. D'ora in poi l'infermiere potrà operare senza necessità di essere dipendente o collaboratore di un laboratorio.

Una vittoria per la professione: è stata depositata il 28 giugno 2016 la sentenza del Consiglio di Stato che accoglie in pieno il ricorso per il riconoscimento dell'attività libero professionale presentato dai Collegi Ipasvi della Lombardia contro la Regione, nei confronti dell'Ospedale Maggiore di Crema e la Cooperativa Sociale Igea di Crema.

Viene annullata così la decisione di mantenere la riserva in capo ai laboratori delle attività di prelievo domiciliare (<http://www.ipasvi.it/attualita/attivita-libero-professionale-il-consiglio-di-stato-d-ragione-a-ipasvi-lombardia-id1837.htm>).

★ Piano cronicità: l'infermiere al centro. Quale futuro? Le proposte Ipasvi di Mangiacavalli: "Il Piano cronicità inviato allo Stato-Regioni dalla Salute è un cambio di rotta nel modello di assistenza, sempre più orientato ai bisogni di salute. L'infermiere ha un ruolo chiave con il medico di medicina generale (Mmg). È il momento di pensare a uno sviluppo maggiore del territorio"

In ospedale e sul territorio a vegliare sui malati cronici ci sono due figure prioritarie: il medico e l'infermiere. Il primo come *tutor* nella diagnosi e nella scelta della terapia, il secondo 24 ore su 24 seguirà, in un *team* di cui è anche *care manager*, il paziente in tutto il percorso necessario alla sua assistenza. Un importante cambio di passo, certo non una novità, che vedrà riconosciuto il ruolo fondamentale della professione anche a livello istituzionale (<http://www.ipasvi.it/attualita/>

[piano-cronicita-l-rsquo-infermiere-al-centro-qual-futuro-le-proposte-ipasvi-id1856.htm](http://www.ipasvi.it/attualita/piano-cronicita-l-rsquo-infermiere-al-centro-qual-futuro-le-proposte-ipasvi-id1856.htm)).

★ De Filippo (Salute): "La Sanità pronta per prima ai rinnovi contrattuali"

Il Comitato di Settore Regioni-Sanità (Regioni e ministero della Salute), ha approvato gli atti di indirizzi sulla linea di parte pubblica per il rinnovo dei contratti: "La sanità è pronta ad avviare per prima i rinnovi contrattuali", afferma il sottosegretario Vito De Filippo.

"Lo stesso giorno nel quale all'Aran è stato firmato l'accordo definitivo con le confederazioni sindacali sui nuovi quattro comparti di contrattazione, il Comitato di Settore Regioni-Sanità, composto da Regioni e Ministero della Salute, ha approvato gli atti di indirizzi che indicano la linea della parte pubblica per il rinnovo dei contratti sia della dirigenza medica e sanitaria che del personale del SSN: la sanità è pronta ad avviare per prima i rinnovi contrattuali" (<http://www.ipasvi.it/attualita/de-filippo-salute-la-sanita-pronta-per-prima-ai-rinnovi-contrattuali-id1846.htm>).

★ L'infermiere specialista arriva con il nuovo contratto: ecco l'atto di indirizzo. La previsione è contenuta nell'atto di indirizzo all'Aran messo a punto dal Comitato di settore Sanità delle Regioni. Agli ordinamenti didattici penserà il ministero dell'Università.

Nel nuovo contratto ci sarà il "professionista specialista", laureato e con un *master* di primo livello nelle professioni sanitarie. E ci sarà un "professionista esperto", quello che ha acquisito competenze avanzate grazie a percorsi formativi complementari regionali e le attività professionali svolte anche in base a protocolli concordati tra le rappresentanze delle professioni, di quelle mediche e dell'area sanitaria in generale.

Gli aspetti economici del nuovo professionista specialista e di quello esperto saranno definiti al momento della revisione di tutte le funzioni di coordinamento e delle posizioni organizzative (<http://www.ipasvi.it/attualita/l-rsquo-infermiere-specialista-arriva-con-il-nuovo-contratto-ecco-l-atto-di-indirizzo-id1845.htm>).

Il Presidente
Dott. Aurelio Filippini

MISURE PER IL REDDITO DI AUTONOMIA

Regione Lombardia, per il secondo anno consecutivo, attua il Reddito di autonomia per sostenere le persone e le famiglie vulnerabili, la maternità, chi ha perso il lavoro, gli anziani fragili e i disabili. 5 sono le misure previste: esenzione super ticket, bonus famiglia, nidi gratis, voucher anziani e disabili, progetto inserimento lavorativo. (<http://incircolo.ospedalivarese.net/archivio/anno-2016/71/articolo-637>).

FIORI DI BACH PER UNA LEGGEREZZA DELL'ESSERE

"Oggi mi sento una pesantezza addosso!" "Mi sento così leggera che potrei volare..." Queste sono espressioni che nulla hanno a che vedere con il peso corporeo, quanto con lo stato interiore di una persona. Vivere bene nella propria pelle ha molto più a che vedere con la relazione che abbiamo con noi stessi e con le nostre emozioni piuttosto che con il nostro stato fisico. I Fiori di Bach possono essere di grande aiuto in questo senso. Elaborati dal medico inglese E. Bach ottanta anni fa sono estratti di fiori selvatici completamente naturali e rivolti al riequilibrio emotivo dell'individuo. (<http://incircolo.ospedalivarese.net/archivio/anno-2016/71/articolo-634>).

L'AVIS FESTEGGIA: TANTI E GENEROSI I DONATORI VARESINI

In occasione della "Giornata mondiale del donatore di sangue", Avis traccia un bilancio più che positivo, con 180 nuovi ingressi ogni mese. Ventiquattromila donatori che effettuano 3.618 donazioni ogni mese. Grazie a questa generosità, la nostra provincia ha raggiunto l'autosufficienza in campo ematico. (<http://www.varesenews.it/2016/06/avis-festeggia-tanti-e-generosi-i-donatori-varesini/527184/>).

(a cura di Luca Boggi e Ilenia Zampieri)

MASTER DI I LIVELLO IN CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE PER LE PROFESSIONI SANITARIE

La legge 38/2010, con particolare riferimento all'articolo 8 relativo alla formazione e aggiornamento del personale medico e sanitario in materia di cure palliative e di terapia del dolore, ha fatto scaturire la necessità di rivedere il curriculum formativo dell'infermiere, dando maggior risalto alla formazione in cure palliative. L'apertura nel 2010 dell'unità operativa di cure palliative all'interno dell'azienda socio-sanitaria di Varese, nella quale gli studenti, appartenenti all'Università degli Studi dell'Insubria svolgono attività di tirocinio clinico, ha sottolineato l'importanza di applicare quanto decretato da tale legge. L'approfondimento delle tematiche citate, unito all'esperienza clinica vissuta in Hospice, ha scaturito negli studenti un interesse sempre maggiore, tanto da essere scelto da molti di loro come argomento di tesi finale. Questa esperienza vissuta in ambito accademico, unita alla crescente necessità di avere professionisti sanitari qualificati che affrontano spesso situazioni di cure palliative (oncologia, pe-

diatria, geriatria, medicina, ginecologia), ha fatto sorgere l'esigenza di istituire un Master in cure palliative e terapia del dolore presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese. L'intento vuole essere quello di creare un team di esperti qualificati che rivestano un ruolo di consulenza anche in ambiti generici. Negli ultimi anni inoltre, data l'elevata richiesta, presso le RSA (Residenze

permetterà allo studente di conseguire competenze avanzate al fine di garantire elevati livelli assistenziali a pazienti con malattie cronico evolutive e/o con dolore cronico, nel rispetto della loro dignità e della loro autonomia

Sanitarie per Anziani) si stanno aprendo numerosi posti letto dedicati ai malati che necessitano di assistenza continua e accompagnamento nell'ultimo periodo della loro vita. La consapevolezza che il personale sanitario che presta servizio presso queste strutture debba essere formato specificamente per tale ruolo, ha ulteriormente rafforzato la volontà di creare un percorso formativo mirato. E' fondamentale avere degli infermieri altamente specializzati per poter erogare un'as-

sistenza personalizzata al malato e un supporto alla sua famiglia che si trovano ad affrontare l'ultimo, ma non per questo meno importante, periodo di vita. Il Master di I livello in cure palliative e terapia del dolore per le professioni sanitarie ha durata annuale e permetterà allo studente di conseguire competenze avanzate al fine di garantire elevati livelli assistenziali a pazienti con malattie cronico evolutive e/o con dolore cronico, nel rispetto della loro dignità e della loro autonomia. Il percorso formativo istituito dal Dipartimento Biotecnologie e Scienze della Vita consentirà la collocazione dei professionisti all'interno di strutture ospedaliere, pubbliche o private, nei servizi territoriali e nella libera professione. Per qualsiasi informazione relativa al bando di iscrizione e al programma di studi è possibile consultare il seguente link: <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/post-lauream/master/articolo11634.html>

(dott.ssa Adele Talamona)

notizie

in gocce

UN FUMETTO PER SPIEGARE AI BAMBINI IL RUOLO DELL'ANESTESISTA

"Il dottore che regala i sogni": una bella immagine per descrivere il ruolo dell'anestesista pediatrico e rassicurare i bambini che devono sottoporsi ad un intervento chirurgico. E' infatti il titolo di un simpatico fumetto che, grazie al generoso contributo della dottoressa Luisella Magnani, sarà distribuito a tutti i bambini prima di un'operazione all'Ospedale Filippo Del Ponte. (<http://incircolo.ospedativarese.net/archivio/anno-2016/72/articolo-650>).

L'ARTE ENTRA IN CORSIA PER ALLEVIARE LA SOFFERENZA

Al via, nel reparto di degenza di oncologia dell'ospedale di Varese, un progetto di ArteTerapia per favorire il rilassamento e la creatività. Debutta il progetto di ArteTerapia per i pazienti dell'Oncologia dell'Ospedale di Circolo di Varese, diretta dalla Dott.ssa Graziella Pinotti. «Il laboratorio prevede uno spazio dove i pazienti possono esternare le proprie emozioni, riconoscere le proprie difese e trovare nuove risposte adattive al percorso che stanno vivendo. (<http://www.varesenews.it/2016/06/larte-entra-in-corsia-per-alleviare-la-sofferenza/526168/>).

DERVAL, LA MAMMA CHE SPIEGA LE APP AI BAMBINI NELLE SCUOLE

L'intervista a Derval O' Neill, la fondatrice del progetto CodEng, che diffonde la cultura digitale e la conoscenza dell'inglese ai più piccoli nel territorio di Varese. (<http://www.varesenews.it/2016/06/derval-la-mamma-che-spiega-le-app-ai-bambini-nelle-scuole/525621/>).

letto da noi

Clara Sánchez (2011) Il profumo delle foglie di limone Garzanti

Questo è un libro che ho letto l'anno scorso, mi è piaciuto immediatamente perché, come è tipico della Sanchez, la scrittura è coinvolgente ed il romanzo nasconde un mistero ed un insegnamento. Oggi mi sento di consigliarlo in memoria di Elie Wiesel, ebreo sopravvissuto ai campi di concentramento, premio nobel per la pace nel 1986 per la sua opera di divulgazione e rispetto dei diritti umani. Il profumo delle foglie di limone è proprio un meraviglioso racconto di amicizia e rispetto tra Sandra e Julián, le due voci narranti del romanzo, due personaggi lontani tra loro per età e ancor più per esperienze di vita. Sandra, trent'anni, un anello al naso e ciocche rosse tra i capelli, non ha un lavoro, ha litigato con i genitori ed è incinta di un uomo che non è sicura di amare e Julián, sopravvissuto del campo di concentramento di Mathausen, erede e testimone di "un passato che ormai non importava più a nessuno ma del quale non riuscivo a dimenticare neppure un giorno, un dettaglio, una faccia o un nome, anche se si trattava di un nome tedesco lungo e difficile". Julián alla ricerca continua dei carnefici impuniti degli orrori nazisti, Sandra di un progetto di vita e di un amore. Si trovano casualmente in Costa Blanca e si aiutano a vicenda rischiando il tutto l'uno per l'altra. Il profumo delle foglie di limone affronta a posteriori un tema che continua a suscitare grande attenzione perché, come scriveva Primo Levi, "se comprendere è impossibile" – dal momento che, etimologicamente, implicherebbe l'identificazione con gli artefici di un abominio senza precedenti storici e sarebbe umanamente inaccettabile – "conoscere è necessario" affinché quanto è accaduto non ritorni. Tuttavia, quello della Sánchez non vuol essere un libro di memorie sulla Shoah ma piuttosto una fonte di ispirazione umana sull'impunità dei potenti, contro una giustizia che troppo spesso non fa il suo corso, contro l'inganno del male che finge di fare il bene... Com'è attuale questa ispirazione e come ci è vicina!!! Buona lettura



(a cura di Anna Laura Di Leone)

notizie dall'interno

Nei mesi di maggio/giugno ci sono state 13 nuove iscrizioni, 10 trasferimenti da altri collegi, 1 trasferimento ad altro collegio e 2 cancellazioni. Il 30 maggio ha avuto luogo l'esame di italiano e legislazione sanitaria per gli infermieri stranieri che vogliono iscriversi al collegio: i candidati erano 3, di cui 1 non comunitario. Hanno superato positivamente le prove (1 alla seconda convocazione). Si è provveduto all'espletamento della domanda di mobilità volontaria per l'assunzione di impiegate/i. Sono state vagliate le numerose domande pervenute per il bando di concorso per le assunzioni a tempo indeterminato di 2 impiegate/i full-time e part-time. E' stata contattata un'agenzia per la prova di preselezione ed è stata nominata la commissione che presiederà le varie prove. L'aiuto dell'impiegata a tempo indeterminato è stato indispensabile. Si è ottimizzato il contratto di partnership con Simaid ITC Center American Heart Association per l'erogazione di corsi BLSD/ACLS. Sono state calendarizzate, a tal proposito, delle date: 24/25 settembre ACLS a Somma Lombardo, 29 ottobre e 19 novembre BLSD a Varese. I consiglieri Donato e Amato stanno ottimizzando la pagina "amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

(a cura di Rosanna Pelosin)

notizie
in gocce

QUASI 40 MILA EURO CONTRO I TUMORI, RACCOLTI NEL NOME DI ERIKA

"Fuck the Cancer", l'iniziativa dei tifosi del Varese per ricordare Erika Gibellini, ha permesso di donare una somma ingente alla Fondazione Ascoli. È di poco meno di 40mila euro – 39.350 per la precisione – l'assegno consegnato alla Fondazione Giacomo Ascoli dagli organizzatori di Fuck the Cancer, la grande asta benefica conclusasi con una festa pubblica allo stadio di Masnago lo scorso 21 maggio. (<http://www.varesenews.it/2016/06/quasi-40mila-euro-contro-i-tumori-raccolti-nel-nome-di-erika/525892/>).

COPERTURA SANITARIA UNIVERSALE: SOGNO O REALTA'? OMS, 10 FATTI DA ESAMINARE

Ogni anno 100 milioni di persone superano la soglia della povertà per pagare le assicurazioni sanitarie. Diritto alle cure per tutti, indipendentemente dal Paese di nascita, indipendentemente dalla possibilità di potersi pagare o meno un'assicurazione sulla salute e indipendentemente dal conto in banca, affinché del diritto alla salute possano davvero godere tutti i cittadini del mondo. L'Organizzazione mondiale della sanità spiega che questo obiettivo dovrebbe essere raggiunto nel più breve tempo possibile, per cercare di limitare al minimo le disparità nell'accesso ai servizi sanitari e alle cure presenti ancora in molti Paesi del mondo. (<http://salute24.ilsole24ore.com/articles/17051-copertura-sanitaria-universale-sogno-o-realta-oms-10-fatti-da-esaminare>).

PREX SPA

- Epatite C, nuovi orizzonti gestionali
Corso FAD
Scade il 9 novembre 2016
Crediti ECM: 6
www.prex.it

PREX SPA

- Cateteri venosi centrali
Corso FAD
Scade il 7 settembre 2016
Crediti ECM: 6
www.prex.it

FORMAT SAS

- 1° CONVEGNO NAZIONALE fare la differenza – best practice nelle cure infermieristiche
Riccione
18,19 novembre 2016
Crediti ECM: richiesti
www.formatsas.com

FORMAT SAS

- Modelli organizzativi e assistenziali per la presa in carico del paziente e la continuità delle cure
Trento
25,26 e 27 agosto 2016
Crediti ECM: richiesti
www.formatsas.com

FORMAT SAS

- Sviluppo delle competenze per i professionisti e le organizzazioni: dalla teoria alla pratica
Corso FAD
Scade il 31 dicembre 2016
Crediti ECM: 5
www.formatsas.com

FORMAT SAS

- Con-vivere con l'ansia: percorsi e strategie dell'approccio ACT (acceptance and commitment therapy) nella relazione d'aiuto
Corso FAD
Scade il 31 dicembre 2016
Crediti ECM: 5
www.formatsas.com

OBIETTIVO LAVORO

- Prevenire e curare le lesioni da decubito
Corso FAD
Crediti ECM: 5
www.obiettivolavoroformazione.it

COLLEGIO IPASVI VARESE

- BLS/D adulto, bambino e lattante secondo le linee guida AHA 2015
Varese
29 ottobre e 19 novembre 2016
Crediti ECM: 10
www.ipasvivarese.it
Per l'iscrizione al corso attendere la pubblicazione sul sito

il paroliere

SHOAH

Il termine Shoah è voluto dagli ebrei, i quali, attualmente, rifiutano l'altra parola stilizzata, Olocausto, in quanto questo indica un sacrificio propiziatorio, il che è sicuramente ingannevole. L'espressione Shoah si riferisce al periodo che intercorre fra il 30 gennaio 1933, quando Hitler divenne Cancelliere della Germania, e l'8 maggio 1945, la fine della guerra in Europa: in questo periodo furono milioni le persone sopresse dalla follia razziale nei confronti non solo degli ebrei. Pur essendo impossibile accertare l'esatto numero di vittime ebraiche, le statistiche indicano che il totale fu di oltre 5.860.000 persone. La maggior parte delle autorità generalmente accettano la cifra approssimativa di sei milioni a cui si devono sommare 5 milioni circa di civili non ebrei uccisi. In tutto quindi, ma la cifra precisa ha ben poca importanza, oltre 10 milioni di persone furono uccise dall'odio nazionalsocialista. Tra i gruppi assassinati e perseguitati dai nazisti e dai loro collaboratori, vi erano: zingari, serbi, membri dell'intelligenza polacca, oppositori della resistenza di tutte le nazionalità, tedeschi oppositori del nazismo, omosessuali, testimoni di Geova, delinquenti abituali, o persone definite "anti sociali", come, ad esempio, mendicanti, vagabondi e venditori ambulanti. La maggior parte delle persone sopresse passarono per i campi di sterminio, che erano campi di concentramento con attrezzature speciali progettate per uccidere in forma sistematica.

(a cura di Anna Laura Di Leone)

COLLEGIO IPASVI VARESE

- ACLS gestione avanzata del paziente in arresto e periarresto cardiaco secondo le linee guida AHA 2015
Somma lombardo (VA)
24 e 25 settembre 2016
Crediti ECM: 20
www.ipasvivarese.it
Per l'iscrizione al corso attendere la pubblicazione sul sito

IL COLLEGIO AUGURA A TUTTI I SUOI ISCRITTI BUONE VACANZE

